



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 24/05/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2007, n. 583

Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - art. 23 comma 1 lettera c) ed art. 33 comma 2 lettera c) - Assegno di cura per i carichi di cura familiari connessi a situazioni di fragilità per non autosufficienza e disabilità. Assegnazione risorse aggiuntive per graduatorie 2007.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle persone e delle famiglie", introduce, tra gli altri elementi di riforma del sistema di welfare regionale le politiche di contrasto alle nuove povertà, connesse a marginalità sociale, a precarietà economica e lavorativa, a carichi di cura che gravano sulla famiglia.

Più specificamente l'art. 33 della legge regionale, prevede al comma 2 lett. c) la istituzione di uno strumento nuovo in Puglia. ma già ampiamente sperimentato in altri contesti regionali, quale l'Assegno di cura per sostenere i possibili disagi economici cui va incontro un nucleo familiare che si faccia carico della cura e della assistenza di una persona in condizione di fragilità, derivante da non autosufficienza (anziani e disabili).

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1633 del 30 ottobre 2006, successivamente integrata con la deliberazione n. 1800 del 28 novembre 2006, ha approvato la istituzione a carattere sperimentale dell'Assegno di Cura a valere sullo stanziamento di Euro 10.000.000,00 nel Bilancio regionale per l'annualità 2006 - Cap. 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" U.P.B. 7.3.1 - definendo le linee guida per l'attivazione di questo intervento la cui competenza viene assegnata ai Comuni associati in Ambiti territoriali, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 19/2006.

Con successivo atto dirigenziale del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione determina dirigenziale n. 12 del 29.11.2006 - è stato assunto l'impegno delle suddette risorse e sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'avvio della sperimentazione per l'Assegno di Cura, ivi incluse la approvazione dello schema di avviso pubblico per la selezione dei destinatari finali e la definizione di un termine temporale (18.03.3007) entro il quale tutti gli ambiti territoriali erano chiamati ad approvare lo stesso avviso pubblico, pena la applicazione dei poteri sostitutivi da parte della Regione Puglia.

A seguito di monitoraggio effettuato dagli uffici del Settore Programmazione Sociale e Integrazione alla data del 30 aprile 2007, è emerso che tutti gli ambiti territoriali pugliesi hanno approvato entro i termini previsti il relativo avviso pubblico, conforme allo schema regionale di avviso. E' emerso, inoltre, che per

gli ambiti territoriali per i quali si è anche avuta la scadenza dei termini temporali per la presentazione delle domande di contributo da parte dei cittadini e dei nuclei familiari in possesso dei requisiti richiesti, il numero di domande presentate è assai elevato, raggiungendo un valore medio stimato di circa mille domande per ciascun ambito territoriale per il solo assegno di cura.

I dati fin qui registrati impegnano sin d'ora gli uffici a ricercare modalità operative e criteri di selezione delle domande di contributo che siano maggiormente efficaci nella capacità di selezione del bisogno di cura connesso a situazioni di indigenza economica più forte. Tuttavia questo non riduce l'attenzione che occorre porre alla ricerca di risorse economiche più adeguate per il finanziamento dell'Intervento Assegno di Cura, come già richiesto dall'ANCI, dalle organizzazioni sindacali, dalle associazioni familiari e dalle altre parti sociali. Attenzione che trova già immediato riscontro nella propensione già mostrata da molti Ambiti territoriali nell'incrementare la dotazione di risorse per la copertura del fabbisogno determinato dall'Avviso pubblico per la prima annualità di sperimentazione dell'Assegno di cura, attingendo alle risorse finanziarie disponibili nel quadro finanziario del Piano Sociale di Zona 2005-2007 degli stessi ambiti territoriali, con riferimento alle Aree prioritarie di intervento "Contrasto alle nuove povertà" e "Responsabilità familiari".

Alla luce di quanto sin qui considerato si ritiene opportuno proporre l'incremento della dotazione finanziaria per gli Ambiti territoriali pugliesi a copertura, sia pure parziale, del fabbisogno stimato di risorse per la gestione della graduatoria dei destinatari finali dell'Assegno di Cura, per la prima annualità di sperimentazione che prende avvio con l'anno corrente 2007. A tal fine si propone di impegnare la somma di Euro 5.000.000,00 a valere sulla disponibilità complessiva del Cap. 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - U.P.B. 7.3.1 - del Bilancio regionale di Previsione per l'anno 2007, che sarà ripartita e assegnata agli ambiti territoriali, con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, mediante l'applicazione dei medesimi criteri di riparto già approvati con la deliberazione di G.R. n. 1633 del 30 ottobre 2006.

Della suddetta deliberazione vengono confermati gli obiettivi specifici dell'intervento, il carattere e le modalità operative dell'intervento, l'individuazione dei destinatari finali, le competenze dei beneficiari finali individuati nei Comuni associati in Ambito territoriale sociale. Si ribadisce, inoltre, che le ulteriori risorse assegnate saranno utilizzate dagli Ambiti territoriali per lo scorrimento della graduatoria unica di ambito che sarà composta a seguito della istruttoria delle domande pervenute in risposta dell'Avviso già pubblicato a seguito delle richiamate deliberazioni di G.R. n. 1633/2006 e n. 1800/2006, a copertura dei primi 12 mesi di erogazione del contributo "assegno di cura" agli aventi diritto così determinati.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di Euro 5.000.000,00 a carico del Bilancio Regionale 2007, da finanziare con le disponibilità del capitolo 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione". Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) ed f)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in narrativa e la conseguente assegnazione delle risorse di cui al Capitolo 785000 della U.P.B. 7.3.1;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ad assumere l'impegno delle somme disponibili per l'intervento in oggetto e a definire il riparto delle risorse tra gli ambiti territoriali pugliesi mediante l'applicazione dei medesimi criteri di riparto di cui alla deliberazione di G.R. n. 1633 del 20.10.2006;
- di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali